

Residenze universitarie, stangata Expo

La tariffa foresteria rincara del 44% per tutto il semestre. «Solo per tutor e docenti»

di Federica Cavadini

Normalmente la tariffa è di 450 euro al mese. Per tutto il semestre Expo ci vorranno 200 euro in più. A decidere di

introdurre un listino speciale, rincarato, è il cda del Cidis, il consorzio di università che gestisce anche residenze e alloggi

per studenti e professori fuori sede di tre atenei. Il presidente parla di «costi aggiuntivi cui far fronte». Gli studenti protestano: «Da aprile molti di noi dovranno liberare le camere».

a pagina 6

Università, spunta il «listino Expo» Posti letto rincarati del 44 per cento

Lettera degli studenti: «Residenze usate come hotel». Il gestore: solo per tutor e docenti

Per la foresteria studenti la tariffa mensile è 450 euro. La stessa sistemazione nel semestre di Expo costa duecento euro in più. A ritoccare il listino è il consorzio pubblico universitario Cidis che gestisce residenze e alloggi a Milano e Varese per studenti e docenti fuori sede.

Le nuove tariffe, rincarate per il periodo dal primo maggio al 31 ottobre, sono pubblicate sulla pagina web del consorzio di cui fanno parte la Statale, Milano Bicocca e l'Università dell'Insubria. Clicchi il logo di Expo e scopri l'offerta Cidis con i prezzi riservati ai docenti e quelli riservati ai ragazzi: «Regolamento foresteria per Expo 2015».

Il listino speciale è stato approvato con delibera dal cda a dicembre. E adesso sono gli studenti a segnalare il caso con una lettera aperta inviata ieri al consiglio di amministrazione e ai rettori dei tre atenei. I ragazzi

protestano per una mancata deroga attesa per gli studenti fuori corso (chiedevano l'estensione dell'agevolazione per un settimo semestre) e nel documento evidenziano la linea Cidis per il periodo Expo. «Con la decisione del cda del 23 febbraio di non derogare al bando il Cidis ha scelto di utilizzare le stanze per "far cassa", quasi che le residenze fossero hotel».

A spiegare le ragioni del ritocco per Expo è il presidente del cda Cidis (ed ex rettore dell'università Milano Bicocca) Marcello Fontanesi: «È proprio perché non siamo alberghi che è stata presa la decisione. Per estendere il servizio agli esterni ci sono costi aggiuntivi e se è giusto aprire le nostre residenze per Expo è giusto anche non attingere ai fondi che riceviamo dalla Regione per il funzionamento delle residenze e per il diritto allo studio». «Quest'anno — aggiunge Fontanesi — sui finanziamenti è previsto

un taglio del dieci per cento, se va bene. Perché inizialmente si era parlato del quaranta per cento».

Fontanesi sostiene poi che il listino speciale non sarà applicato se a prenotare i posti letto saranno studenti. «Le tariffe del periodo Expo saranno applicate soltanto per professori e tutor e si tratta di un'offerta limitata poiché le residenze che potrebbero accoglierli offrono poco più di cinquanta posti, sugli oltre mille gestiti dal consorzio». Il regolamento pubblicato fa invece riferimento sia ai docenti sia agli studenti. Ecco cosa potrebbe succedere, secondo gli universitari: «Senza deroga gli studenti saranno costretti ad accontentarsi di stanze in palazzi fatiscenti o distanti dai poli universitari — scrivono nella lettera aperta i rappresentanti delle residenze —. Dal primo aprile decine di studenti lasceranno vuote le loro camere».

Gli universitari chiedono allora che le regole siano riviste. «Stiamo costruendo un altro

La protesta

I ragazzi: «Saremo costretti a liberare le nostre stanze per finire in palazzi fatiscenti»

bando del diritto allo studio per renderlo adeguato alle esigenze di chi ne ha bisogno», dice Davide Martucci, rappresentante degli studenti nel Cidis. E Andrea Torti, di Studenti Indipendenti Bicocca, aggiunge: «Chiediamo che, anche con uno sforzo da parte degli atenei, vengano implementati i servizi agli studenti, dagli alloggi al servizio mense. Un esempio? In un campus come quello della Bicocca non abbiano mense serali».

Federica Cavadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I collegi universitari

Consorzio Cidis



Università Statale

Milano Bicocca



Insubria

106 mila
Studenti9
I collegi universitari

IL COSTO

FORESTERIA STUDENTI (camera singola)

Mensile

450 euro

Dal 1° Maggio al 31 ottobre 2015 (periodo Expo)

650 euro

1.200 circa
Posti letto complessivi+44,5%
l'aumento della retta mensile per camera durante Expo

Milano

- Santa Sofia
- Bassini
- Modena
- Plinio
- Residenza delle Fontane Bicocca U12
- Residenza del Parco Bicocca U22
- Ripamonti

Lombardia

- Cascina Codazza
- Lodi
- Collegio Carlo Cattaneo
- Varese

La vicenda



● Il Cidis (nella foto il presidente Marcello Fontanesi, già rettore di Milano Bicocca) è un consorzio pubblico interuniversitario che gestisce gli interventi per il diritto allo studio

● Del Cidis fanno parte l'Università degli Studi, l'Università Milano Bicocca e l'Università dell'Insubria

● Un «listino Expo» con tariffe rincarate è stato approvato dal cda del consorzio

Le regole

● Gli studenti chiedono una revisione delle regole: «Costruiamo un altro bando del diritto allo studio». Tra le altre richieste, una maggiore offerta di servizi, dagli alloggi alle mense

